

Città di Seregno

Consiglio Comunale del 14/07/2020

Delibera n. 35

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022.
APPROVAZIONE.-**

PRESIDENTE:

Passiamo alla discussione dei due punti previsti all'ordine del giorno il primo è il punto 143 variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, approvazione, ho visto il dottor Viscardi prima da qualche parte, ecco se volesse accomodarsi più o meno vicino lontano l'assessore Viganò, prego, per la presentazione del punto l'assessore, immagino.

ASSESSORE VIGANÒ WILLIAM:

Il provvedimento sottoposto ora all'esame e all'approvazione del consiglio comunale riguarda una variazione al bilancio di previsione 2020-2022 che riguarda esclusivamente due tipologie di modifiche allo strumento di programmazione contabile, una prima tipologia di modifica è relativa all'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile per il finanziamento di spese correnti urgenti correlate all'emergenza sanitaria del covid-19, la legislazione d'urgenza adottata per far fronte alla criticità di ordine socio economico indotte dalla epidemia nel caso particolare in questa sera l'articolo 109 del decreto 17 marzo 2020 numero 18, noto come decreto Cura Italia, ha fatto sì che per il solo 2020 venisse concessa la possibilità di utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione disponibile ancora prima dell'approvazione del rendiconto della gestione 2019, a condizione che risultasse approvato lo schema di rendiconto da parte della giunta comunale, l'organo di revisione avesse rilasciato la propria relazione relativa al rendiconto e la parte utilizzata non superasse l'ottanta per cento dell'avanzo disponibile, tutte queste cose si sono appunto realizzate, ed ora siamo qui nel rispetto delle condizioni appena citate a applicare un avanzo di amministrazione disponibile di un milione 766 mila euro con destinazione delle seguenti spese correnti urgenti legate al covid-19; io do lettura dell'aspetto contabile e numerico delle... delle cifre che sono impegnate in

avanzo dopodiché per le diverse progettualità sono presenti in aula l'assessore Ivana Mariani per quanto di competenza e l'assessore Laura Capelli per la sua parte afferente ai servizi sociali. Euro 16 mila per l'acquisto di dispositivi di sicurezza per i dipendenti comunali finalizzati al contenimento della pandemia, euro 70.000 per il finanziamento di un avviso pubblico per contributi a sostegno di gestori di asili nido e micro nidi e nidi di famiglia privati regolarmente operanti alla data del 28 febbraio 2020 per il periodo di emergenza covid con l'obiettivo di sostenere economicamente le imprese private che gestiscono servizi per la fascia 0-3 anni scongiurando la chiusura dei servizi stessi e le ricadute occupazionali conseguenti alla difficoltà economica subentrata a seguito del periodo di sospensione dell'attività, euro 250.000 per il finanziamento di un avviso pubblico per l'attivazione di progettualità di sostegno economico a favore delle famiglie in crisi per il calo del reddito a seguito dell'emergenza con la previsione di un'apertura a sportello fino a esaurimento fondi per l'assegnazione una tantum di un budget di aiuto economico a seguito di istanza presentata dai nuclei familiare che abbiano subito gli effetti negativi che l'emergenza covid ha determinato nel tessuto socio economico cittadino, euro 100 mila per il finanziamento di un avviso pubblico per il sostegno economico al pagamento del mutuo a favore di famiglie in crisi economica a seguito dell'emergenza, euro 200.000 a integrazione delle risorse regionali del bando sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà derivanti dall'emergenza covid, euro 30.000 per il finanziamento una tantum finalizzato a sostenere lo start up del progetto sociale e emporio solidale promosso dall'associazionismo locale in particolare per la costituzione di un hub di distribuzione di generi alimentari di prima necessità per poter rispondere al crescente bisogno alimentare, euro un milione e cento della promozione di tre diverse misure per la ripresa economica e per... delle micro e piccole imprese cittadine penalizzate dalla emergenza epidemiologica attraverso il riconoscimento e la rifusione parziale delle spese sostenute in applicazione dell'articolo 54 del decreto legge 19 maggio 1900, scusate 2020 numero 34, decreto Rilancio e in particolare in relazione alla misura io apro al lavoro sicuro per euro 200.000 a favore delle attività rivolte... sicurezza dell'attività dell'impresa a tutela dei lavoratori, dei clienti e dei fornitori, misura 2 e io lavoro digital per poi sarà appunto l'assessore Mariani a integrare questo punto per euro 500.000 a favore di attività per uno

sviluppo nell'aspetto digitale e misura 3 aiuto all'affitto per euro 200.000 in relazione al sostegno, al sostenimento di spese di affitto della sede dell'attività non operativa durante il periodo di lock down, misura 4 sostegno alla gestione euro 200 mila per il sostenimento delle utenze della sede delle attività sempre non operativa, la seconda invece tipologia di modifica è riferita ad un contributo regionale destinato al finanziamento per spese in conto capitale degli enti locali del territorio regionale e in questo caso è l'assessore Borgonovo per le specifiche di progettualità per un importo complessivo assegnato al comune di Seregno di euro 700 mila, di cui 140 mila a valere sul 2020 e 560 mila euro a valere sul 2020... 2021 ed è stato così impiegato per lavori di messa in sicurezza dei solai dell'edificio della scuola Cadorna per un importo di 100 mila euro, per i lavori di copertura delle case di proprietà comunali di via Adua per 100 mila euro e per la messa in sicurezza del patrimonio stradale ed arboreo per euro 500.000 con il conseguente aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche, grazie presidente.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, primo intervento da parte dei consiglieri, consigliera Elisabetta Viganò, prego.

CONSIGLIERA VIGANÒ ELISABETTA:

Sì, buona sera, grazie presidente, buona sera a tutti, allora diciamo la variazione che abbiamo esaminato anche ieri in commissione bilancio dove c'è l'utilizzo appunto di questo un milione 766 portando di fatto un avanzo di amministrazione da 13 milioni 639 a un residuo di 11 milioni 873, allora considerando queste cifre sinceramente mi sarei aspettato un maggiore utilizzo destinazione delle risorse per intervenire ad esempio con altri buoni spesa, buoni alimentari per un'imminente esigenza covid, visto che poi appunto si poteva utilizzare l'avanzo per mantenere gli equilibri di bilancio, io mi sento di dire che forse bisognava stanziare delle risorse maggiori per le esigenze dei cittadini, detto questo, invece per quanto riguarda le misure attuate oggetto di questa variazione per le imprese chiedo una maggiore... una maggior specifica come anche uscito ieri in commissioni, per quanto riguarda la misura 2 per il lavoro smart, perché leggendo proprio testualmente che sono a favore dalle attività che hanno

consentito lo svolgimento di lavorare lo smart working cioè sembrerebbe quasi che questa... questi contributi vanno dati alle persone che hanno attuato... alle imprese che hanno attuato lo smart working a casa, cioè ammesso che chi ha potuto lavorare a casa comunque ha dato un vantaggio all'azienda perché comunque l'azienda ha sostenuto meno, meno, meno spese di utenze, meno spese di altro genere quindi voglio dire forse va specificato perché letto così mi viene da pensare questo, viene dato un contributo a un'impresa che ha comunque già avuto una agevolazione di minor spesa in quel periodo, quindi chiederei all'assessore Mariani un intervento più, più chiarificatore di questo punto, per il resto... per carità, diciamo i 700 mila euro della regione Lombardia per cui... che vanno a potenziare eventuali stanziamenti e basta non ho altro da aggiungere, quindi aspetto quel chiarimento, grazie.

PRESIDENTE:

Consigliera Cerqua, prego.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Sì, grazie, presidente, sì anch'io non vorrei ripetermi però ieri sera effettivamente in commissione è emersa un po' questa... questo aspetto del... per euro 500.000 a favore di attività che hanno consentito lo svolgimento di lavoro agile o smart working durante il periodo di lockdown, ora c'è stata anche la discussione, si è tirato fuori anche il verbale della commissione, io a un certo punto quando ho sentito questa cosa vedo la consigliera Bertocchi che ride sotto i baffi, ma va bene, ma io penso che siamo qua nell'interesse, non stiamo dicendo, basta ha un debole per il presidente del consiglio allora se gli sorride... sto scherzando, scusate, vabbè, vabbè, legittimo ci mancherebbe, ci mancherebbe, è molto amato da voi questo presidente del consiglio lo capiamo... allora messa così non va bene adesso poi sentiamo l'assessore Mariani cosa dirà, ma messa così scusate, è una vostra delibera a mio avviso che 500 mila euro a favore di attività che hanno consentito lo svolgimento di lavoro a lavoro agile o smart working durante il periodo di lock down, bene ha detto ma questa è una realtà che tutti conosciamo bene ha detto la consigliera Viganò che al di là di tutto spesso chi ha realizzato smart working ha avuto anche... può aver avuto dei risparmi in generale molte

aziende probabilmente, non saranno le aziende a cui è diretto, questo vorremmo ben capire, perché è vero che i bandi non ci sono ancora, non so se li avete visti... li avete visti in commissione, no, faccio... sto guardando la consiglieria Novara perché per forza Italia è lei in commissione, però 500 mila euro così ad occhi chiusi senza capire effettivamente quale... che cosa si intende fare, quali sono i soggetti che potranno partecipare, l'effettività del bando, i soldi messi a disposizione, ne avevamo già fatto un cenno, ne avevamo parlato, io non dico di no, però si parlava avevo inteso personalmente più un discorso di promuovere la digitalizzazione e va bene anche la formazione al di là di giustamente anche mettere a disposizione delle risorse anche penso quando si specifica ma forse nel dettaglio ammetto di non averlo guardato magari anche in conto capitale perché un conto è l'acquisto e un conto è la formazione al di là dell'avanzo ma penso che siano ripartite poi su capitoli in modo differente presumo, ammetto di non aver avuto tempo di guardare lo schema, però ecco sono tanti soldi, sono soldi di tutti i seregnesi sotto questo aspetto va bene che ci siano queste risorse messe a disposizione di tutta una serie di realtà che sicuramente al di là di chi in qualche modo, speriamo tante realtà, è riuscito a superare un po' questo periodo critico però sicuramente questo momento che speriamo non ritorni più è abbastanza epocale, in termini anche di cambi di paradigma, cambi anche un po' di abitudini rispetto a quello che era il pre covid e quindi da un lato fare azioni che possano in qualche modo andare a risarcire, indennizzare delle realtà imprenditoriali che hanno sofferto e che magari veramente con difficoltà oggi in qualche modo hanno riaperto ma con grande fatica o comunque sono stremate, questo è un dato di fatto rispetto a quello che è successo in modo così imprevista inaspettato ed inimmaginabile, quindi va benissimo mettere a disposizione risorse le più possibili anche ingegnarsi in cose che magari altri bandi di altro livello non coprono, su questo assolutamente siamo d'accordo, anzi già in precedenza ricordo che da subito anch'io personalmente in occasione della conferenza capigruppo, poi non ci avete più calcolato, ma appena è stato possibile l'ipotesi dell'utilizzo dell'avanzo visto le risorse importanti che ha a disposizione il comune di Seregno era sicuramente non una priorità, doveroso, doveroso nei confronti dei cittadini l'ho ripetuto già anche in un'altra occasione la nostra realtà seregnesa, una realtà meravigliosa, lo dico con piena convinzione, perché veramente la prevalenza, la quasi totalità probabilmente dei cittadini

seregnesi negli anni hanno veramente contribuito in modo serio, in modo con l'impegno a creare la nostra realtà e quindi è un momento in cui... di difficoltà dove la politica veramente deve dare un certo tipo di risposte quindi fatto che siano utilizzati soldi il più possibile ovviamente con una coerenza e con una ragionevolezza assolutamente positivo, in tutto questo rimane un po' di stupore... vogliamo veramente approfondire già questa sera cioè quello che chiedeva la consigliera Viganò e noi vorremmo capire davvero cosa si intende perché non so se è stata una comunicazione infelice ma a mio avviso va modificato, questo è una variazione di bilancio con una destinazione che deve... tutti gli atti di programmazione devono essere coerenti con la finalità, se perdiamo di vista il principio per cui non c'è più coerenza tra quello che approviamo all'interno di una delibera di variazione di bilancio rispetto a un bando che esce, veramente sennò qua si ammette tutto, a meno che voi mi dite che il punto fondamentale è proprio favorire quasi esclusivamente il lavoro agile e lo smart working, allora non so quanto possiamo essere d'accordo, perché lo smart working ma questo voglio... ho visto anche il sindaco di Milano che è il mio datore... non è il datore di lavoro ma sappiamo tutti che lavora al comune di Milano, che ha fatto quell'uscita, non lo voglio difendere per niente poi dopo ha rettificato ma era proprio un discorso di preoccupazione poi per tutto un tipo di realtà che noi conosciamo e che crea anche un indotto, al di là del comune di Milano che non era riferito allo smart working dei dipendenti del comune di Milano che sono una parte e sono ancora in smart working ma anche ci sono delle realtà... parlo di... e parlo quindi le grandi realtà finanziarie... le grandi imprese... ovvero le torri di citylife sono praticamente deserte con una situazione dei city users che creano a cascata una serie di preoccupazioni, di problematiche su tutto l'indotto e quindi su un discorso occupazionale e quant'altro... è molto complessa la situazione davvero, quindi c'è quella che è la scelta corretta e il futuro quello che ci aspetta è molto... non è facile fare alcuna previsione né essere consapevoli di quella che è la scelta migliore; cinquecentomila euro sullo smart working e lavoro agile per le imprese che vedremo quali, spero che l'assessore Mariani intervenga a dirci imprese da 1 a 5 dipendenza, questo vogliamo sapere e se veramente finalizzato in che termini viene presidiato, qui c'è un discorso di contenuto, perché poi so che ha fatto, lo ha riportato anche in commissione il consigliere Silva in un pezzo di verbale un confronto con le associazioni di categoria, sì, però

ripeto, se stiamo parlando alla fine in commissione abbiamo detto stiamo parlando dei commercianti che in qualche modo per dargli un aiuto si può ragionare anche sull'e-commerce e quindi sono in affanno e non hanno quell'esperienza bisogna supportarli, può essere un discorso, un ragionamento, se si tratta di imprese per cui anche qua il centro cittadino della città di Seregno, le persone che vivono a Seregno o che non vivono a Seregno a un certo punto si crea dappertutto smart working e lavoro agile spostando delle risorse così importanti, allora in questo caso secondo me, non dico no, ma qua bisogna veramente fare un discorso di verifica di approfondimento delle conseguenze dell'effettività di quello che sono le finalizzazioni di questi soldi messi a disposizione, perché i soldi ci sono... quindi però in questo caso veramente si vuole capire la finalità di questo intervento, perché qua non è chiaro e chiedo, invito l'assessore in questo caso che se l'assessore Mariani dice no noi puntiamo tutto sullo smart working perché abbiamo in mente l'ambiente e quindi vogliamo che non ci sia più in giro nessuno a Seregno e quindi chi ha i dipendenti a casa, devono stare a casa, ovviamente questa cosa non ci... almeno... non siamo d'accordo, comunque va approfondita davvero, questi passaggi con 500 mila euro, diverso è dire che se non è questo io inviterei... di proporre una correzione e trovare una formulazione più in linea su quello che potrebbe essere poi un bando che se non è finalizzato esclusivamente... 500 mila euro a favore di attività che hanno consentito lo svolgimento di lavoro agile o smart working durante il periodo di lockdown, tant'è vero che io sentito così pensavo... ho capito in un momento un attimo di non piena concentrazione ho capito che era dei dipendenti pubblici, che erano... cioè risorse del comune per investimenti sul lavoro agile che c'era stato, ecco perché ripeto anche la coerenza degli atti.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, consigliere Agostino Silva, a lei la parola.

CONSIGLIERE SILVA STEFANO:

Grazie, buona sera, siamo di fronte a un atto amministrativo dovuto, ma non solo mi pare tuttavia che sia un atto amministrativo dovuto ma fatto in modo molto significativo perché è

molto importante, è una variazione di bilancio che è intervenuta in un periodo difficile che ha visto un cambiamento e un sovrapporsi di iniziative governative per far fronte alla grande tragedia della pandemia che ci ha colpito, è una variazione che ha richiesto tempi rapidi per dare risposta alle emergenze sempre più gravi, alle difficoltà emergenti sempre più gravi in sorte dalla fine di febbraio in poi, una risposta urgente che ha tuttavia maturato le caratteristiche, ha mantenuto anche le caratteristiche di una azione amministrativa concreta che trova il fondamento nella tradizione dell'operare, dell'impegno del rimboccarsi le maniche che è il carattere... che è il carattere tipico della nostra... della nostra gente; due aggettivi concretezza e razionalità hanno consentito di mettere dei punti di riferimento ai nostri concittadini mettendo attenzione a tutte le fasce della popolazione, a diverse fasce delle attività produttive e commerciali presenti nel nostro territorio, unitamente a questi interventi si è rinnovato uno slancio di solidarietà da parte della popolazione, c'è stata una risposta di solidarietà a dimostrare ancora una volta il tessuto vivo della nostra città pur in mezzo a tante difficoltà, una risposta che mette le basi per la ricostruzione della vita ordinaria nel prossimo futuro; ancora una considerazione, non ci si può fermare qui a un futuro già di per sé incerto e ancora più difficile, occorre guardare avanti e voglio sottolineare proprio queste ultime considerazioni sentite dagli interventi precedenti, c'è un grosso impegno per sostenere le attività produttive 1.100.000 euro un intervento così massiccio certo si può fare di più, lo dice anche la canzone, no, così famosa nei decenni passati, un intervento così cospicuo che era stato presentato bene nella commissione bilancio nello scorso 25 maggio dove era intervenuto l'assessore e aveva spiegato in modo molto lineare le linee di progressione di questo intervento, sono soldi che non sono ancora stati distribuiti ma che sono stati messi nell'ottica di dare un sollievo per le sofferenze economiche dovute alle attività lavorative non svolte, ma ancor di più e mi pare questo l'interesse era stato presentato una prospettiva di innovazione proprio grazie a questi 500 euro, voglio leggere il verbale anche i verbali non riportano per filo e per segno tutta la serie di affermazioni presentate, ma mi pare che siano sintetizzate e rispecchino il vero, certamente si deve andare ad approfondire, sono convinto poi di sentire dalla voce dell'assessore le linee su cui ci si sta muovendo, ma già in questa presentazione le linee erano ben evidenti, certamente nella variazione così presentata in questo punto 143

l'estensore è stato molto molto succinto, sintetico. Lasciata la parola l'assessore Mariani commissione bilancio 25 maggio presenti tutti i componenti ad eccezione di Davide Vismara, l'assessore Mariani illustra e viene lasciata la parola all'assessore per le illustrazioni delle altre misure di sostegno alle imprese che si stanno mettendo in campo, le misure sono destinate alle piccole e medie imprese, l'importo che si intende stanziare è complessivamente pari a un milione di euro, un milione e cento poi alla fine risulta distribuito su quattro bandi, i bandi devono essere predisposti e verranno presentati in commissione, penso proprio nelle rispettive commissioni, quattro bandi diversi ed equamente suddivisi tra misure di sostegno e misure di rilancio, i bandi saranno tre destinati al sostegno e uno destinato agli investimenti, tralascio perché ben troppo evidenti e non voglio dilungarmi con il mio intervento, la misura 1, la misura 3 e la misura 4, durante la commissione erano state numerate in modo differente mi fermo a presentare quanto esposto nella commissione in riferimento alla misura 2 nella commissione chiamata misura quarto bando; attiene al rilancio vedrà la destinazione di 500 mila euro a fondo perduto ed è legato alla digitalizzazione aspetto ora necessario per affrontare il futuro, i contributi verranno erogati alle imprese per l'acquisto di pc, per le piattaforme di video conferenze, formazione di personale, consulenze per lo smart work, creazione di siti, piattaforme di delivery, eccetera, ecco mi sembra che ci sia il nucleo per individuare davvero uno spazio di innovazione che può dare ossigeno, che può essere importante per il futuro delle attività produttive. Concludo ricordando concretezza, razionalità, innovazione, alla base di un impegno per il futuro che si presenta denso di incognite ma in cui siamo certi nessuno resterà solo, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, consigliere Montecampi a lei.

CONSIGLIERE MONTECAMPI LUCA RAFFAELE:

Sì, ringrazio presidente, nell'ambito del sostegno alle piccole imprese ed alla rete di negozi che caratterizza il tessuto di Seregno vi è stato un grandissimo lavoro da parte dell'amministrazione in collaborazione con gli uffici e le associazioni di categoria, si dapprima

investito la somma di 200 mila euro per la ripartenza in sicurezza delle imprese, dei clienti e fornitori a copertura di dispositivi di protezione, di sanificazione e a tutto quello che rientra nell'ambito della sicurezza, per la seconda misura io lavoro smart la somma di 500 mila euro e qua ripeto quello che ha già detto il mio collega la Silva nell'ambito della digitalizzazione per le microimprese per l'acquisto di pc e tablet per la creazione di siti di e-commerce, per la formazione di personale, stampanti 3d e altro quindi non per lo smart working puro come si intendeva prima ma per tutta una serie di sistemi legati al digitale, altri 200 mila euro come bonus affitti per la sede chiusa durante il periodo del lock down ed il bando utenze con altri 200 mila euro per aiutare le imprese per il pagamento di utenze sempre il periodo di chiusura. Seregno è stato inoltre uno dei primi comuni che hanno permesso molto prima di tantissimi altri di riattivarsi e di riprendere il lavoro ai nostri ambulanti e ai nostri mercati, ricordo... ricordo inoltre altre iniziative come la raccolta dell'elenco degli esercizi aperti con consegna a domicilio... a domicilio scusate messa sul sito comunale, aumento della superficie del suolo pubblico, spostamento del termine di pagamento imu al 16/12, si può dire quindi che questa cifra complessiva di un milione 100 mila euro che ci pone... ci pone come uno dei comuni che ha più aiutato il suo tessuto economico alla ripartenza e a farlo in sicurezza, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, consigliere Renato Minotti.

CONSIGLIERE MINOTTI RENATO:

Grazie presidente, la premessa è che qui si stanno deliberando delle risorse, più che un atto dovuto, ricercato fortemente da questa amministrazione e complessivamente le risorse messe in campo probabilmente non trovano uguale in altri comuni della Brianza, poi mi sento di ringraziare il collega Agostino Silva perché finalmente sono state chiarite... chiarito il giallo dei 500 mila euro, io non partecipo non partecipo alla commissione bilancio però mi sembra di aver capito che l'assessore abbia spiegato bene in quella commissione a che cosa serviranno che questi 500 mila euro, quindi ringrazio, difatti qui si impegnano le risorse, i bandi e gli avvisi pubblici andranno poi perfezionati, estesi portati di nuovo in commissione, quindi è

chiaro che i 500 mila euro non sono per lo smart working ma per una serie di interventi tecnologici che comunque aiuteranno a sostenere il tessuto produttivo della nostra città; io ho provato a guardare i dati delle imprese attive sul nostro territorio e nel 2019 secondo i dati della camera di commercio ci sono 4033 imprese attive sul nostro territorio e tra l'altro con un trend in aumento nel 2009 abbiamo registrato un'impresa in più, vabbè speriamo che sia di buon augurio per il futuro, ci sono 492 imprese manifatturiere 657 di costruzione, 1141 di commercio ingrosso dettaglio e via dicendo, il dato interessante è che il totale addetti di queste imprese sono 11885 dipendenti, quindi l'intervento fatto per il sostegno alle imprese e più che dovuto, è una necessità per salvaguardare sul tuo anche occupazionale di questa grossa fetta di alcuni nostri concittadini e altri probabilmente che verranno dai paesi limitrofi, vado poi a esaminare gli altri interventi l'altro aspetto rilevante ma non poteva che essere così e quello sugli interventi sociali, mi viene da considerare il punto che riguarda il sostegno agli alloggi quindi il contributo per l'affitto, dalla regione arrivano 107.384,77 euro ma questa situazione ha reso la situazione disastrosa per cui l'intervento che questa amministrazione ha posto in atto di aggiungere altri 200 mila euro perché altrimenti non avremmo potuto dare risposta a tutte queste persone che hanno un'esigenza fondamentale che è quella di garantirsi l'affitto di un'abitazione che è un diritto possiamo dire fondamentale e questo è un aspetto molto importante, contributi per l'affitto non sono mai stati sufficienti, probabilmente l'amministrazione ha dovuto sempre integrare da che mi ricordi questo contributo perché comunque è un'esigenza importante, il covid-19 ha drammatizzato questa situazione; ritornando a quanto riguarda i 1.100 euro per il sostegno alle imprese mi sembra che lo sforzo sia stato notevole e per i motivi che prima ho accennato è necessario... per garantire l'occupazione, necessario per lo sviluppo futuro delle imprese, necessario per evitare che le imprese, alcune probabilmente anche in questa situazione non hanno ancora riaperto, ma che potrebbero essere ancora più penalizzate dopo il periodo estivo quindi con la ripresa della cosiddetta normalità settembre-ottobre, quindi questi contributi serviranno per di sicuro per evitare che altre imprese poi non riaprano; quindi una variazione di bilancio ricercata, una variazione di bilancio che purtroppo, ma per fortuna che ci sono i soldi, magari sottrae risorse per altri interventi che si era pensato di riportare avanti, ma l'esigenza in questa situazione è

di sicuro primaria al bene dei nostri concittadini e quindi bene ha fatto l'amministrazione a trovare tutte le risorse a disposizione e investirle in questa variazione per garantire un futuro alla città, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Mariani Tiziano, prego.

CONSIGLIERE MARIANI TIZIANO:

Buona sera a tutti, grazie presidente, cioè io veramente tante volte mi viene da... non so se faccio parte di un consiglio comunale di un certo tipo o se questo consiglio comunale fosse magari non legge nemmeno le delibere, perché si viene qui a pontificare grazie all'amministrazione comunale, bravi tutti, che ha pensato ai cittadini di Seregno, guardate che la delibera è molto chiara come ho detto il giorno 25 24 maggio quando giustamente ha rilevato il verbale, la delibera è molto chiara, c'è una legge che prevede alcune cose serie come l'articolo 109 del decreto legge 17 marzo 2020, non la legge 30 anni fa o di 40 anni fa, dove dice alcune cose per poter spendere i disavanzi in deroga... avanzo di amministrazione cioè non vedo quale miracolo abbia fatto questa amministrazione anche perché stiamo dicendo delle cose che sono tutte ipotetiche poi alla fine, si c'è l'investimento, c'è la variazione di bilancio ma i bandi come verranno fatti? questo è il vero punto della situazione, i bandi come verranno fatti? è il vero problema quello che verrà fuori dopo perché non si possono dire ai cittadini di Seregno, caro Minotti, regaliamo, diamo pioggia assolutamente no, sai il ministero... l'ufficio delle entrate l'altro giorno ha pubblicato una bellissima cosa per i contributi che stanno dando... contributo a fondo perduto correzione e rinunce... il famoso contributo della legge di Conte che ha detto se tu hai tenuto chiuso dimostri che hai fatto il fatturato ad un certo tipo, quindi ti do diritto a una certa cifra e ci sono anche per le aziende contributi non indifferenti, gente che... aziende che hanno tanti dipendenti che hanno avuto dallo stato la richiesta e l'ufficio delle entrate sta pagando in un modo velocissimo, addirittura sei-sette giorni hanno il contributo, però alla fine mette una cosa, in caso di contributo non spettante le sanzioni applicabili vanno dal 100 al 200 per cento della somma percepita e inoltre è

applicabile anche la pena prevista dall'articolo 316 ter del codice penale, indebita percezione di erogazioni ai danni dello stato che prevede la reclusione da sei mesi a tre anni, l'agenzia delle entrate ha previsto una guida operativa che spiega come correggere, eccetera, eccetera, eccetera, eccetera, eccetera, cioè questo... cioè significa che noi siamo questa sera... io l'ho detto anche all'assessore l'altra volta ci mancherebbe altro abbiamo disponibilità perché le giunte precedenti, la giunta attuale ha sempre avuto un disavanzo di questa amministrazione, grazie anche magari a tutti i contributi che avevamo della nostra partecipata e a questo punto abbiamo disponibilità di quei soldi li stiamo impegnando, benissimo, guai, sarebbe un errore non aiutare, tutti sappiamo dottor Silva il problema del covid, della pandemia del covid-19, lo sappiamo tutti... le aziende, basta... basta uscire di casa a parlare con un artigiano, basta parlare con un commerciante, basta vedere quanti negozi a Seregno stanno chiudendo, basta vedere quante attività artigiane stanno chiudendo e che a settembre magari non riapriranno nemmeno più, purtroppo, dico purtroppo, perché avremo una marea di persone che andranno in comune per essere assistite, basta vedere il buono spesa che nel periodo di aprile maggio è stato dato al comune di Seregno... gente che non immaginavamo nemmeno e ha avuto e ha avuto un contributo per poter fare la spesa per poter vivere a fine mese per poter mangiare ai propri figli, cioè questo è sotto gli occhi di tutti, non lo possiamo negare né maggioranza né opposizione, assolutamente; però non possiamo illudere le persone dopo che lo stato, la regione Lombardia e le... hanno cercato in tutti i modi di fare bandi, guardi basta... io ricevo l'informativo tutti i giorni dei bandi dell'unione commerciale, dell'unione commercianti e degli artigiani, tutti i giorni ne esce uno di aiuto alle attività perché sappiamo tutti il problema grosso, reale che sarà perché se le aziende non ricominciano a lavorare noi avremo non i comuni intasati, avremo tutto intasato di gente che verrà chiedere per poter vivere e condurre una vita dignitosa, non ultimo, non ultimo anche l'abi si è accorta e ha fatto un piano di rientro per quanto riguarda i mutui per quanto riguarda... cioè c'è tutta una un'attenzione e cosa volete che il comune di Seregno non abbia avuto questa attenzione, sarebbe stato un errore grossissimo a non avere un'attenzione quando ci sono dei soldi disponibili... guai, però il primo sarà diverso, i bandi come verranno fatti, è questo il vero problema perché non possiamo regalare i soldi pubblici a pioggia, dovremo mettere delle garanzie di tutela perché è giusto che

chi deve prendere deve prendere ma chi non deve prendere e fa il solito furbo di quartiere, del quartierino, non abbia la possibilità di poter accedere perché accedendo lui che non ha diritto toglie agli altri che hanno la voglia, che hanno la possibilità di poter partecipare a questi fondi, a fondi comunali, chiamiamoli del bilancio comunale... non è in fondo un fondo che viene da regione Lombardia, mi sembra che ha fatto il suo dovere, lo stato ha fatto il suo dovere, però anche noi dobbiamo farlo, cioè non possiamo noi dire attenzione il comune ha deliberato domani mattina presentatevi in comune e avrete i soldi, assolutamente... attenzione sono soldi pubblici, ho raccomandato l'assessore alle finanze durante la commissione, ho detto che partecipava, ho partecipato per dare il mio contributo perché è giusto che in questo momento di crisi effettiva perché la crisi non c'è solamente oggi ieri o l'altro ieri, ci sarà a settembre ottobre novembre dicembre, tutti prevedono... prevedono che la fine dell'anno non sarà un anno tranquillo assolutamente, sperando sempre sperando sempre che qualche pazzo non arrivi ancora a fare qualche altro disastro in questo... in questo tessuto sociale, questo è il vero problema, quindi i bandi attenzione, assessore attenzione, ma attenzione veramente, perché questi sono danari pubblici non sono denari di casa sua che li può spendere come vuole lei, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie non vedo altri consiglieri, pertanto con la risposta all'amministrazione l'assessore Capelli, prego.

ASSESSORE CAPELLI LAURA:

Grazie presidente, buona sera a tutti, volevo rispondere a quanto mi ha detto prima la consigliera Viganò per quanto riguarda i buoni alimentari, allora all'ingente cifra che comunque è stata messa in campo per i nuovi bisogni della cittadinanza a livello sociale, frutto comunque di un attenta analisi che è stata fatta, e questa attenta analisi ci ha detto che i bisogni attuali erano oltre i buoni alimentari, scusi se le giro le spalle, ma non posso fare diversamente, erano oltre i buoni alimentari tant'è che per quanto riguarda i buoni alimentari abbiamo investito tantissimo sulla spesa solidale che ha portato ad oggi 500 chili di materiale e di beni e

intendiamo comunque... che intendiamo comunque proseguire, l'impegno è stato messo anche a fronte della spesa alimentare anche nei 30 mila euro per l'emporio della solidarietà, proprio per evitare in futuro la consegna dei pacchi alimentari che magari sono un pochino meno dignitosi ma dare la possibilità a chi ha reali necessità di recarsi presso questo emporio e di usare una sorta di tesserina che è un po' come il buono alimentare che è stato distribuito; i bisogni... l'analisi dei bisogni che è stata fatta attentamente dai servizi sociali, da me e dai funzionari, dei dipendenti, ha ricostruito un attimino anche dei bisogni primari che andavano in primo luogo al mantenimento della casa perciò ci siamo sentiti di intervenire con ulteriori 200 mila euro al bando per il contributo dell'affitto un bando, che oggi hanno pubblicato le graduatorie, ha ricevuto 300 domande di cui 250 ammissibili per un esborso totale che sarà pari a 364 mila euro, mi sento di puntualizzare quanto ha detto prima il consigliere Minotti, dunque la quota che abbiamo ricevuto dalla regione Lombardia a fronte di questo era di 18 mila euro e non di 107 mila euro noi abbiamo messo 107 mila euro a disposizione utilizzando delle risorse che avevamo di bandi precedenti, tipo la morosità incolpevole o il bando sostegno affitti, che non erano stati utilizzati a quell'epoca perciò abbiamo messo a disposizione anche quelli, quanto ci ha dato la regione Lombardia in primo... come primo acconto è stato di 18 mila euro, ne abbiamo integrati con questi 200 mila euro e non arriviamo a coprire i 364 mila euro, qualche giorno fa la regione ha stanziato altri 164 mila euro per l'ambito... stiamo valutando un attimino per la distribuzione, a noi toccheranno circa 40 mila euro, riusciamo a coprire i 364 mila euro del bando affitti, per quanto riguarda i bandi mi spiace che il consigliere Tiziano Mariani forse non si riferiva quelli espressamente dei servizi sociali ma forse agli altri comunque mi sento di puntualizzare che saranno fatti degli avvisi e dei bandi con delle specifiche precise sia a livello di patrimonio mobiliare sia a livello di isee sia a livello di reddito, perciò non c'è pericolo che vadano a dei furbetti perché comunque in tutte le cose saranno evidenziate e controllate, un'ultima cosa per quanto riguarda i beni alimentari, la quota che è stata stanziata per 250.000 euro relativa all'avviso per il sostegno alle famiglie è stata pensata per diverse esigenze, tra cui anche eventualmente dei buoni alimentari, perciò in caso di necessità ci sarà anche la possibilità di utilizzare questo tipo di bando per i buoni alimentari, poi a settembre si vedrà, speriamo, noi speriamo che le cose perché questa... queste cifre

andranno solo esclusivamente a coprire i nuovi bisogni perché l'iter verso le famiglie dei servizi... assistite dai servizi sociali continuerà con le risorse che vengono impegnate durante l'anno speriamo che a settembre non ci siano ulteriori necessità nel qual caso comunque interverremo, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, assessore Mariani venga pure.

ASSESSORE MARIANI IVANA:

Grazie signor presidente, buona sera a tutti, desidero anzitutto ringraziare oltre all'assessore Viganò per la presentazione che ha fatto di questa... di questa variazione anche gli interventi dei consiglieri per i loro interventi... consiglieri sia di minoranza che di maggioranza perché e da una parte e dall'altra sono arrivati comunque degli spunti, dei contributi che sono molto importanti. Alcune risposte alle domande che sono state poste dalla consigliera Viganò e dalla consigliera Cerqua sono già arrivate da alcuni consiglieri poi farò anch'io qualche integrazione... mi preme però fare una premessa un po' più ampia che in parte avevo già fatto in occasione delle due commissioni che abbiamo ottenuto per illustrare questo piano... questo pacchetto per le imprese... come amministrazione con la delibera di questa sera andremo a svincolare un milione e centomila euro che verrà destinato interamente alle imprese di Seregno, abbiamo scelto all'interno del gruppo delle imprese abbiamo scelto di destinarle come già avevo illustrato alle piccole e micro imprese, quindi quelle realtà che arrivano ad un numero massimo di 50 dipendenti e che sviluppano un fatturato annuo non superiore ai 10 milioni di euro... questa perché questa scelta perché imprese di dimensioni maggiori hanno avuto e hanno la possibilità di accedere a dei bandi regionali o comunque sovracomunali... possibilità che invece è preclusa alle aziende di dimensioni molto piccole, molto spesso per gli importi gli investimenti minimi che vengono richiesti per accedere a questi bandi... inoltre le linee un po' che hanno guidato l'amministrazione gli indirizzi e gli obiettivi che abbiamo voluto in qualche modo raggiungere con il pacchetto imprese sono di duplice natura... uno di natura finanziaria e un altro di natura economica... come abbiamo già avuto modo di vedere, di

parlare abbiamo adottato degli atti dei provvedimenti per evitare di distogliere liquidità alle imprese e permettere loro di dedicare le loro finanze, le loro risorse a quella che la loro attività propria d'impresa e accanto questo abbiamo anche e adottato dei provvedimenti e questo uno è quello che andrà in approvazione questa sera... di invece sostegno economico alle imprese... accanto questo ci saranno anche dei sostegni che riguarderanno il lato l'aspetto dei tributi tant'è vero che l'aiuto complessivo alle imprese non è limitato a questo milione 100 mila euro ma è più prossimo una cifra pari a 2 milioni di euro, all'interno di questo importo e parlo del milione 100 mila euro anche questo abbiamo deciso di destinare l'importo più o meno nella misura 50 e 50 a due finalità differenti. Tre misure per un totale di 600 mila euro sono destinati a quello che è il contributo alle perdite o ai costi che le imprese hanno sostenuto durante l'emergenza Covid e che non hanno potuto recuperare attraverso fatturati non potendo operare... il 500 mila euro e della misura 2 che andrò poi meglio a specificare è invece destinato ad un sostegno alle imprese in un... nella loro attività di sviluppo in campo di digitalizzazione e proprio questi 500mila euro sono quelli che sicuramente creeranno un effetto leva il cui risultato finale sarà ben superiore rispetto alla cifra che il comune va a stanziare... in merito poi a ulteriori dettagli dei bandi... il bando in quanto tale è la stesura del bando è pressoché completata di ufficio attraverso un lavoro di squadra di collaborazione tra diversi servizi sono arrivati a stilare quella che è la versione pressoché definitiva ci sono ancora al momento alcuni dettagli più di natura operativa che sono ancora in fase di studio... è mia intenzione chiedere al presidente della commissione che afferisce al mio assessorato di convocare una commissione verso comunque entro la fine del corrente mese, in cui il testo del bando verrà sottoposto alla vostra attenzione da una parte per meglio identificare, permettere anche voi di meglio identificare quelli che sono i soggetti beneficiari, quelli che sono gli interventi le spese ammissibili quelle che sono le modalità di erogazione così come sottolineava anche prima di consigliare Mariani nel suo intervento e dall'altra parte anche per raccogliere, accogliere quelli che possono essere i contributi sicuramente ben accetti che possono arrivare da tutti i commissari, tutti coloro che parteciperanno alla commissione... nello specifico per quanto riguarda la misura 2 effettivamente la descrizione che troviamo all'interno della delibera odierna è una descrizione effettivamente un po' infelice che origina da un progetto

diciamo iniziale di quello che doveva essere questa misura, con il tempo come già accennavo all'interno della commissione, c'è stato un lavoro di confronto in questi mesi, in queste settimane e nel contempo l'intervento di fatto è stato esteso proprio alla digitalizzazione e non solo allo smart working la parte dello smart working in resta in quella differenziazione che avevo evidenziato all'interno della commissione nel fatto che è se non bando che rientra in quello che è il contesto dell'emergenza Covid avremo in particolare per la digitalizzazione un contributo a fondo perduto superiore per le imprese che non hanno potuto lavorare, quindi che sono state colpite da lockdown e un contributo leggermente inferiore per le imprese che invece hanno potuto lavorare ma in smart working... quindi questo poi un dettaglio che comunque andremo poi a vedere.. ecco allora infatti se lei si ricorda la premessa che ho fatto ringrazio per i contributi nel senso che io accetto, no accetto quella che è la sua... ma accetto quella che la sua osservazione e io mi sono andata un attimino anche a rivedere quello che è poi un po' la... la versione un po' finale di questa misura così come emerso dai colloqui successivi e come già accennato all'assessore Viganò anzitutto si chiama io lavoro digital e non smart ed è a favore di attività rivolte all'adozione di interventi di digitalizzazione dei processi azienda... aziendali siano essi produttivi accessori di marketing e vendite e di ammodernamento tecnologico, quindi se si ritiene necessario per, di voler correggere questa descrizione da parte mia nulla vieta ad apportare una correzione e recepire questa modifica all'interno della delibera che stasera si va ad approvare... in relazione poi anche ad altri interventi giusto un paio di precisazioni mi sono presa un po' di appunti prima i consiglieri Minotti diceva e il numero delle imprese operanti e sereni al 31 dicembre identificate in 4033 se ricordate quando avevamo parlato l'ultima volta in consiglio erano i dati erano fermi diranno 4.022 quindi nel trimestre nell'ultimo trimestre del 2019 le imprese sono cresciute di 11 unità così come anche i dati al 31 di marzo dati provvisori non definitivi vedevano su Seregno un ulteriore incremento di altre 10 unità... adesso vedremo poi la situazione attuale anche se è proprio situazione della recente lo scorso sabato che proprio anche in centro Seregno è stata avviata una nuova attività commerciale, se dovessero ecco... necessitare di altri chiarimenti sono qua... grazie dell'ascolto, grazie.

PRESIDENTE:

C'è ancora qualcuno dell'amministrazione che intende... consigliera Viganò tutto a posto, passiamo ai secondi interventi... bene allora per i secondi interventi la parola alla consigliera Cerqua, alla consigliera Viganò Elisabetta, prego...

CONSIGLIERA VIGANÒ ELISABETTA:

Grazie vado io... presidente la devo un po' sgridare nel senso che mi aspettavo un suo richiamo in base al protocollo operativo perché le persone che intervengono in questo microfono avrebbero dovuto intervenire con la mascherina, così diceva il protocollo operativo... Lei non l'ha fatto quindi richiamo io... l'altra cosa che mi premeva... appunto intervenire su questo fatto che vedete qua c'è un atto amministrativo, e un atto amministrativo deve essere chiaro... deve essere chiaro anche perché anche altri consiglieri come magari anche i cittadini non leggono quelli che sono i verbali di commissione... quindi avere una delibera il più possibile attendibile, coerente è importante, anche perché faccio un esempio in commissione bilancio del 25 maggio ad esempio il contributo per gli affitti era stato messo... adesso ve lo dico era stato messo praticamente 100 mila euro fino ad arrivare un massimo di 200 mila euro quindi era una previsione in questo caso invece da questa delibera capiamo che hanno messo 200 mila euro... anzi abbiamo anche sentito che non sono neanche sufficienti quindi sicuramente ce ne saranno bisogno delle altre... però vede è importante che questa dicitura mio avviso venga correte in una maniera più coerenti... niente, ripeto fondamentalmente il principio principali era questo perché ripeto è vero che in commissione e noi affrontiamo questo tema, però è anche vero che sono sicuro anche altri consiglieri non sono andati a leggersi quel verbale quindi e noi in teoria approviamo quella dicitura... che non è per niente quanto ci ha ricordato anche l'assessore Mariani per cui mettetevi d'accordo o l'una o l'altra perché cambia veramente il senso tra una dicitura... e fra quanto invece ci ha riportato sul verbale della commissione, quanto abbiamo sentito prima, grazie.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Ringrazio il consigliere Mariani per l'intervento chiarificatore, anche per l'onestà che ha dimostrato nella sua spiegazione... cioè signori io ho capito che c'è il problema del parere dei revisori dei conti perché nessuno dice che si cambia probabilmente è da cambiare... fate qualcosa scusate... la commissione è prima ed è consultiva non c'entra niente... perché se no se non basiamo nemmeno un minimo di legalità... anche la coerenza degli atti di programmazione questo è un atto di indirizzo del consiglio sovrano... tutto quello che viene dopo deve essere coerente al consiglio comunale... come se fosse il dup anzi non so perché la variazione non va a modificare il dup... ho visto che alcuni comuni quando fanno le variazioni entrano nel dup... allora la Mariani ha detto che addirittura quelli che sono stati in smart working si da meno... tutto al contrario di una riga che è sintetica... infelice... un difetto di comunicazione tutto quello che volete... la ripeto perché sennò poi proprio l'italiano siamo di fronte a un atto di indirizzo e come se fosse il dopo cosa fate... fate uscire un bando che dice il contrario di quello per cui sono stanziati 500 mila euro... ma non s'è mai visto... per euro 500.000 a favore di attività che hanno consentito lo svolgimento di lavoro agile o smart working durante il periodo di lockdown... L'assessore Mariani ha detto che a quelle realtà si dà meno perché parla anche è scritto anche al passato... è un errore ma guardate... che noi adesso perché poi va beh... non mi sembra che abbiamo fatto interventi faziosi... ma anche ieri sera in commissione la situazione è emersa con molta spontaneità... non so come dire che dice ma cos'è sta cosa... ora non si può non modificare... davvero perché è un atto di indirizzo... perché non vi e penso che oggi l'assessore Viganò non recepisce l'invito o la disponibilità dell'assessore Mariani perché c'è il problema del parere dei revisori dei conti... che va bene penso io non so e non è che poco rilevante... perché è proprio una destinazione chiarissima e invece li va a tutt'altri a tutt'altro... va ad altro... la digitalizzazione... se valutate voi se non potete sennò suspendete la delibera... vedete voi cosa volete fare e la rimandate ai revisori dei conti... fate quello che volete però che da un atto di indirizzo del consiglio perché se si ammette signor sindaco che in consiglio ci sia scritto una cosa errore e che ci possiamo fare anche ieri l'abbiamo sollevata... è un errore abbiamo capito che probabilmente è stato frutto di un infelice comunica azione tra due assessorati... però non si può uscire così... al di là della faziosità degli interventi a sostegno dell'amministrazione che sembra che anche questa

roba qua siamo dei pazzi che ci siamo svegliati stamattina... si ride... si dice... che il verbale della commissione certo che anch'io ho sollevato la questione dicendo ma che ha mai detto questa roba... ma questo è l'atto di consiglio... le commissioni è vecchia non vale niente... anche domani cioè se no fate quello che volete fatto tutto quello che volete... non rispettate più il dup... non rispettate più l'indirizzo del consiglio... fatte tutto quello che volete però questa roba qua non ci sta... è un dato di fatto mi dispiace nel senso che alla fine ci troviamo di fronte a una roba... ma con non è che ce lo siamo inventati... consigliere Agostino Silva e Renato Minotti cioè ma sapete leggere l'italiano o che cosa... sapete che è atto di indirizzo del consiglio... atto di indirizzo che equivale al dup... allora ammettiamo che possa uscire un atto di indirizzo che è gerarchicamente superiore a tutti gli altri che ne vengono di conseguenza... e qua c'è una legittimazione a fare un bando che non è coerente perché questo dice questo... lo ripeto non lo so mi spiace lo dico con molta onestà però ci ha stupito ieri in commissione... vedete voi cosa volete fare... però qua c'è un errore... modificatelo... approvatelo... rimandatelo... vedete voi... però non è che ah sì... no ma in commissioni infatti c'è stata molto stupore... non è che uno non sta attento in commissione... però non si può davvero... qua si parla di 500mila euro di soldi pubblici con un bando che dovrebbe uscire... diamo addirittura soldi meno a quelli che hanno fatto il lockdown... perché parla pure al passato... a favore di attività che hanno consentito lo svolgimento di lavoro agile smart working... all'incontrario... noi diamo 500 mila euro a soggetti che hanno fatto... che hanno fatto lo smart working... vedete un po'... non è sintesi... ma ripeto non è che siete non voglio non si vuole crocifiggere nessuno... è un errore un evidente infelice comunicazione ma talmente chiarissima nel suo indirizzo... che poi va bene tanto questa amministrazione... fate voi decidete voi se è il caso di disattendere un atto di consiglio con i vostri bandi...

PRESIDENTE:

Sospendo un momento il consiglio per la valutazione del caso, prego cortesemente di non avvicinarsi in gruppi, grazie. Il consiglio è sospeso è per 2 o 3 minuti il tempo necessario, grazie. Possiamo accomodarci di nuovo dobbiamo fare l'appello, dobbiamo rifare l'appello... che si prenda posto... grazie per l'appello... aspetti un attimo... allora riprendiamo il consiglio

sono le 23.11 riprendiamo il consiglio riprendiamo lo streaming... grazie silenzio dottor Ricciardi cortesemente l'appello...

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Grazie presidente. Rossi Alberto. Amati Pietro. Lissoni Luca. Trezzi Edoardo. Bertocchi Patrizia. Cadorin Maria Gabriella. Casiraghi Stefano Aristide. Cerqua Ilaria Anna. Foti Antonino. Mandaradoni Chiara. Mariani Tiziano. Minotti Renato. Montecampi Luca Raffaele. Novara Chiara Marica. Perego Gianluigi, detto "Gigi". Ripamonti Davide. Rivolta Alberto Valerio. Sabia Leonardo. Sala Veronica. Silva Agostino. Silva Stefano. Tagliabue Aurelio. Tagliabue Samuele. Viganò Elisabetta. Vismara Davide.

PRESIDENTE:

Tutti presenti, 25 presenti, 25 presenti la seduta è valida. Riprendiamo, sono le ore 23.15... dopo la sosta è stato costruito un emendamento... chi lo vuole leggere penso che si stia avvicinando l'assessore Mariani con la mascherina, grazie al microfono, non l'ha firmato lei comunque quindi regolare...

ASSESSORE MARIANI IVANA:

Grazie, allora do lettura all'emendamento emendamento pagina 3 della proposta di deliberazione in misura numero due... dopo le parole a favore di... inserire interventi connessi al lavoro agile o all'ammodernamento tecnologico in luogo di quelli di cui alla proposta fino alla misura 3 esclusa... l'emendamento è firmato dal sindaco Alberto Rossi, dalle consigliere Elisabetta Viganò e Ilaria Cerqua...

PRESIDENTE:

A questo punto, metto in votazione l'emendamento così come è stato presentato... gli scrutatori, ricordo i consiglieri Silva Agostino, Tagliabue Samuele, Novara Chiara... chi è favorevole all'emendamento? Grazie, chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Nessuno, per cui all'unanimità dei 25 presenti... a questo punto abbiamo emendato la delibera, di fatto siamo

alla dichiarazione di voto, chi vuole intervenire uno per gruppo ricordo... passo quindi alla votazione... chi è favorevole alla delibera numero 143 variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 approvazione, chi è favorevole? chi è contrario? chi si astiene? Con 25 voti come prima all'unanimità la delibera è approvata. C'è anche l'immediata eseguibilità suppongo, sì, pertanto chi è favorevole all'immediata eseguibilità della delibera? immediata eseguibilità, grazie, vedo 25... chi è contrario? chi si astiene? Nessuno, quindi anche l'immediata eseguibilità è approvata. Ringrazio il dottor Viscardi Corrado.

N.B. La trascrizione degli interventi sopra riportati è stata curata dalla ditta incaricata con determinazione del dirigente n. 1044 del 23/12/2019